Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 228

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 13 settembre 1961

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).

Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** - Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI

Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** - Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 228 DEL 13 SETTEMBRE 1961:

LEGGE 3 agosto 1961, n. 908.

Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962.

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 228 DEL 13 SETTEMBRE 1961:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 36: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Buoni del Tesoro poliennali 8 %, di scadenza 1° ottobre 1966 (dalla serie 1ª/1966 alla serie 30ª/1966), emessi in base al decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito nella legge 19 luglio 1959, n. 587, e al decreto ministeriale 2 luglio 1959. — Parte I: Elenco dei premi assegnati nella SECONDA estrazione eseguita il 21 agosto 1961. Parte II: Elenco dei premi assegnati nella precedente estrazione.

(5021)

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al valor civile

Il Presidente della Repubblica con Suo decreto del 26 luglio 1961, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della Commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito le seguenti ricompense al valor civile ai comuni di Itri, Pignataro Interamna, Poggibonsi ed alle persone sottoelencate, in riconoscimento delle coraggiose azioni compiute nel giorno e nel luogo a fianco di ciascuno indicati:

Medaglie d'oro

Alla memoria di **don BERNARDI Giuseppe,** il 19 settembre 1943 in Boves (Cuneo)

Parroco del Comune, non esitava, su ingiunzione dell'ufficiale comandante di un reparto tedesco di SS. e dietro formale impegno che solo in tal modo si sarebbero evitate spietate rappresaglie ai danni della comunità cittadina, a recarsi, con altro animoso, nel campo partigiano per ottenere la restituzione di due militari tedeschi prigionieri. Condotta a termine con successo la missione, veniva però trattenuto come ostaggio dal reparto tedesco che aveva iniziato frattanto la distruzione della città ed il massacro di molti cittadini; quindi, maltrattato e seviziato, veniva abbattuto con il compagno, a colpi di arma da fuoco nel cortile di uno stabile dato alle fiamme. Fulgido esempio di coraggiosa dedizione e di sublime altruismo spinto fino all'estremo sacrificio.

Alla memoria di **VASSALLO Antonio,** il 19 settembre 1943 in Boves (Cuneo).

Accoglieva senza indugio l'invito del parroco del Comune e si univa ad esso per ottenere, su ingiunzione di un ufficiale comandante di un reparto tedesco di SS., la restituzione di due militari tedeschi prigionieri nel campo partigiano, dietro formale impegno che solo in tal modo si sarebbero evitate spietate rappresaglie ai danni del Paese. Condotta a termine con successo la missione, veniva però trattenuto come ostaggio dal reparto tedesco che aveva iniziato frattanto la distruzione della città ed il massacro di molti cittadini; quindi, maltrattato e seviziato, veniva abbattuto con il compagno, a colpi di arma da fuoco nel cortile di uno stabile dato alle fiamme. Fulgido esempio di coraggiosa dedizione e di nobile altruismo spinto fino all'estremo sacrificio.

Alla memoria del cap. pilota **PARDI Pasquale,** il 10 ottobre 1958 in Codroipo (Udine).

In occasione di un incendio sviluppatosi a bordo dell'aereo, nel momento in cui sorvolava un centro abitato, invece di porsi al sicuro lanciandosi immediatamente col paracadute, rimaneva eroicamente al proprio posto di guida nel nobile tentativo di dirottare l'aereo dall'abitato e scongiurare irreparabili luttuose conseguenze. Abbandonava il reattore, che precipitava subito dopo nella campagna, a missione compiuta, ma ormai troppo tardi per salvare la propria giovane vita. Fulgido esempio di cosciente coraggio e di sublime spirito di altruismo, spinti fino all'estremo sacrificio.

Medaglie d'argento

SALFI Pietro, il 5 luglio 1947 in Bernalda (Matera).

Di notte, da solo e munito di pistola scarica e guasta, con sprezzo del pericolo ed elevato senso civico, affrontava un gruppo di delinquenti intenti a caricare su di un automezzo circa dieci quintali di merce asportata da un magazzino. Con decisa ed energica azione, riusciva a catturare e consegnare ai Carabinieri uno dei criminali ed a sventare il tentativo di furto.

Alla memoria del maresciallo capo dei carabinieri **CAVAGNERO Giuseppe,** il 22 marzo 1959 in Mogadiscio Somalia.

Incurante del gravissimo rischio si lanciava in soccorso di un sottufficiale, in procinto di essere travolto da forti ondate e da impetuosa corrente. Nel generoso tentativo perdeva la vita, vittima del suo nobile e coraggioso altruismo.

Alla memoria del serg. magg. **AURISICCHIO Arnaldo,** il 5 agosto 1959 in Latina.

Durante lo smontaggio di un supporto di antenna radio, visto il proprio dipendente in procinto di rimanere folgorato per il contatto con fili ad alta tensione, nel generoso e purtroppo vano tentativo di salvare il pericolante, sacrificava la propria vita.

Alla memoria di **CURIA Antonio,** il 18 ottobre 1959 in Cariati (Cosenza).

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, non esitava a calarsi in un deposito di sansa per soccorrere un giovinetto, cadutovi accidentalmente. Nel coraggioso ed eroico tentativo, sopraffatto dalle esalazioni venefiche, perdeva la vita.

Carabiniere **DI BELLA Giuseppe,** il 20 agosto 1960 in Castellammare di Stabia (Napoli).

Con ardimentoso slancio e sprezzo del pericolo, accorreva tempestivamente in soccorso di tre persone vittime di una esplosione avvenuta all'interno di un laboratorio di fuochi artificiali, riuscendo, da solo, incurante delle fiamme e del pericolo di nuovi scoppi, a trarle in salvo.

Alla memoria di **CRESTANI Edda in FURLANI,** il 25 agosto 1960 in Padova.

Benchè inesperta di nuoto, si gettava completamente vestita nelle profonde acque di un canale per soccorrere il proprio figlioletto, cadutovi accidentalmente e in procinto di annegare. Nel disperato tentativo, stremata di forze, perdeva la vita, offrendo un mirabile esempio di amore materno.

Guardia di P. S. **SCHIAVONI Giovanni,** il 14 ottobre 1960 in Catania.

Sotto l'imperversare di un temporale e pur essendo fuori servizio, interveniva spontaneamente, con slancio generoso e sprezzo del pericolo, nell opera di spegnimento di un incendio divampato in un edificio. Nel nobile e rischioso intervento, riportava una grave ferita alla testa.

Appuntato di P. S. **LUNARDI Primo,** il 7 dicembre 1960 in Torino.

Incurante del grave pericolo cui si esponeva, si lanciava coraggiosamente in soccorso di un militare che attraversava imprudentemente i binari al sopraggiungere di un convoglio ferroviario, riuscendo a salvarlo da sicura morte.

Vigile del fuoco **GAIONI Mario Marzio,** il 4 gennaio 1961 in Salò (Brescia).

Di notte, con generoso spirito di altruismo e sprezzo del pericolo, saliva sopra una ciminiera alta ventidue metri, il cui vertice era crollato, e, con audace e pericolosa manovra, riusciva a trarre in salvo un operaio rimasto sospeso ad un fragile anello.

Carabiniere **CARUSO Giovanni,** il 9 gennaio 1961 in Pavullo (Modena).

Partecipava a gravosi e rischiosi servizi di rastrellamento per la cattura di un folle che, dopo aver ucciso due persone e ferito gravemente altre due, si aggirava nelle campagne armato, provocando vivo panico tra gli abitanti. Trovatosi di fronte al ricercato, pur confidando nell'appoggio di altri militari appiattati a breve distanza, incurante del grave rischio, aderiva alla richiesta del demente di deporre per primo le armi e, raggiunto il forsennato, riusciva, dopo breve colluttazione, a trarlo in arresto.

VERONESI Alessandro, l'11 febbraio 1961 in Glain - Liegi (Belgio).

In occasione di un grave sinistro, verificatosi nell'interno del pozzo di un miniera, nel quale trovavano la morte un ingegnere belga e quattro minatori, sebbene ferito alla tempia ed al labbro, riusciva a porsi in salvo e a dare l'allarme, appena raggiunta l'uscita. Con sprezzo del pericolo ritornava immediatamente nell'interno della galleria allagata riuscendo a trarre in salvo, a nuoto, due suoi compagni feriti e svenuti.

Medaglie di bronzo

Comune di **ITRI,** periodo bellico 1940-1945.

Colpita da numerosi bombardamenti aerei e da dure rappresaglie nemiche, sopportava con animo fiero ed impavido le immani distruzioni ed il sacrificio di molti suoi figli.

Comune di **PIGNATARO INTERAMNA,** periodo bellico 1940-1945.

Con dignitoso e fiero contegno subiva le tristi conseguenze delle dure rappresaglie nemiche e di numerosi bombardamenti aerei, che provocavano la distruzione di gran parte del suo abitato e la perdita di molti suoi figli.

Comune di **POGGIBONSI,** periodo bellico 1940-1945.

Con contegno fiero e dignitoso e mai piegando nella sua fede sopportava numerosi e massicci bombardamenti, che distrussero gran parte dell'abitato e produssero la morte di molti suoi figli.

Serg. **BORRIELLO Raffaele,** il giorno 8 agosto 1958 in Pisa.

In occasione di un grave incendio sviluppatosi su due autocisterne cariche di benzina in un aeroporto militare, si prodigava arditamente — con un collega — per circoscrivere e domare le fiamme, validamente contribuendo a scongiurare gravi danni alle persone ed al materiale aeronautico. Nel frangente, pur colpito da sintomi di intossicazione, dava prova di sereno coraggio e di generoso spirito di altruismo.

Serg. **MARLETTA Saverio,** l'8 agosto 1958 in Pisa.

In occasione di un grave incendio sviluppatosi su due autocisterne cariche di benzina in un aeroporto militare, si prodigava arditamente — con un collega — per circoscrivere e domare le fiamme, validamente contribuendo a scongiurare gravi danni alle persone ed al materiale aeronautico. Nel frangente, pur colpito da sintomi di intossicazione, dava prova di sereno coraggio e di generoso spirito di altruismo.

CESAREO Vittorio, il 21 agosto 1958 in Cologna Veneta (Verona).

Con generoso impulso si lanciava, vestito, in aiuto di due bambini che, caduti accidentalmente nelle profonde acque di un canale, erano in procinto di annegare. Dopo rischiosi e notevoli sforzi riusciva a salvarli da sicura morte.

Vigile del Fuoco **MIRABITO Gennaro,** il 9 luglio 1959 in Napoli.

In occasione di un incendio sviluppatosi in uno scantinato, dimostrava doti non comuni di prontezza e di coraggio, riuscendo a salvare da sicura morte tre persone.

Maresciallo di 3ª classe **MANGULLO Giovanni,** il 5 agosto 1959 in Latina.

Pur consapevole di mettere a repentaglio la propria vita, cercava, con generoso slancio, ma purtroppo invano, di trarre in salvo, con mezzi di fortuna, due commilitoni folgorati dalla corrente ad alta tensione.

BORDINI Reldo, il 5 settembre 1959 in Ancona.

In occasione di un violentissimo nubifragio, unitamente ad altri due volenterosi, si prodigava, a rischio della propria vita, nella generosa opera di soccorso a numerose persone in procinto di essere travolte dalle acque limacciose e tumultuose.

BORDINI Lamberto, il 5 settembre 1959 in Ancona.

In occasione di un violentissimo nubifragio, unitamente ad altri due volenterosi, si prodigava, a rischio della propria vita, nella generosa opera di soccorso a numerose persone in procinto di essere travolte dalle acque limacciose e tumultuose.

MENGASCINI Duilio, il 5 settembre 1959 in Ancona.

In occasione di un violentissimo nubifragio, unitamente ad altri due volenterosi, si prodigava, a rischio della propria vita, nella generosa opera di soccorso a numerose persone in procinto di essere travolte dalle acque limacciose e tumultuose.

SANZOGNI Fiorenzo, il 17 aprile 1960 in Sarezzo (Brescia).

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, si tuffava completamente vestito nelle acque di un torrente e riusciva, dopo non lievi sforzi, a trarre in salvo un proprio compagno di giuochi in procinto di annegare.

Brigadiere di P. S. **VACCARO Carlo,** il 13 maggio 1960 in Potenza.

Con raro coraggio e prontezza di spirito affrontava, con un altro collega, un pazzo armato che, minacciando sulla pubblica via i passanti, ne aveva ferito uno. Dopo reiterati tentativi, riusciva finalmente ad accostarlo e a disarmarlo.

Brigadiere di P. S. **SABIA Domenico,** il 13 maggio 1960 in Potenza.

Con raro coraggio e prontezza di spirito affrontava, con un altro collega, un pazzo armato che, minacciando sulla pubblica via i passanti, ne aveva ferito uno. Dopo reiterati tentativi, riusciva finalmente ad accostarlo e a disarmarlo.

CRICCO Enzo, il 15 maggio 1960 in Terni.

Si tuffava tempestivamente e con coraggio nelle acque di un fiume e, dopo notevoli sforzi, riusciva a trarre in salvo un vecchio, ivi gettatosi a scopo suicida.

Maro **BAGNATO Domenico,** il 6 giugno 1960 in Catania.

Con generoso slancio si tuffava nelle acque agitate del mare, riuscendo, con l'aiuto di altro volenteroso, a trarre in salvo alla riva un ragazzo in procinto di annegare.

Brigadiere della Guardia di finanza **GALLO Gaetano,** il 6 giugno 1960 in Catania.

Con generoso slancio si tuffava nelle acque agitate del mare, riuscendo, con l'aiuto di altro volenteroso, a trarre in salvo alla riva un ragazzo in procinto di annegare.

Carabiniere **SANTOLINI Dino,** il 30 giugno 1960 in Porto Potenza Picena (Macerata).

Con generoso impulso e sprezzo del pericolo, si tuffava, completamente vestito, nelle agitate acque del mare, riuscendo, dopo non lievi sforzi, a trarre in salvo un ragazzo che rischiave di annegare.

GUZZAGO Luciano, il 4 luglio 1960 in Milano.

Infermiere in un Pio Istituto, con coraggiosa determinazione si precipitava in soccorso di un degente, incidentalmente avvolto dalle fiamme, riuscendo tempestivamente a strappargli di dosso gli abiti infiammati. Nella circostanza riportava gravi ustioni alle mani e all'avambraccio sinistro.

MIGLIETTA Giovanni, il giorno 8 luglio 1960 in Brindisi.

Incurante del pericolo incombente, si lanciava tra i binari e traeva in salvo un giovane nel momento in cui un treno, sopraggiungendo, stava per investirli entrambi.

BARDI Giuseppe, il 9 luglio 1960 in Porto Venere (La Spezia).

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, seguito immediatamente da altri volenterosi, si tuffava nelle acque del mare fortemente agitato, riuscendo, dopo non lievi sforzi, a trarre in salvo un uomo in procinto di annegare.

BONI Alberto, il 6 agosto 1960 in Lerici (La Spezia).

Con sprezzo del pericolo e generoso altruismo, si tuffava nelle agitate acque del mare, e, a rischio della vita, tentava, con strenui, prolungati sforzi, ma purtroppo invano, di trarre in salvo un giovane inesperto del nuoto.

PRETI Amleto, l'11 agosto 1960 in Bordolano (Cremona).

Visto un giovane compagno correre serio pericolo di annegare nelle acque di un fiume, si gettava prontamente in suo aiuto, riuscendo a trarlo in salvo.

Carabiniere **DE GIORGI Benito,** il 23 agosto 1960 in Castel Gandolfo (Roma).

In occasione di un incendio sviluppatosi nell'interno di un capannone contenente ingente materiale nautico, riusciva da solo e con mezzi inadeguati, incurante del pericolo di un imminente scoppio di adiacenti serbatoi di gas, a circoscrivere e soffocare le fiamme, scongiurando così, con sprezzo della propria vita, indubbi e più gravi danni alle persone e alle cose.

MASSARO Italo, il 25 agosto 1960 in Padova.

Con generoso slancio si gettava nelle acque di un profondo canale in soccorso di una donna e del figlioletto di costei in procinto di annegare. Con il suo coraggioso intervento riusciva a trarre in salvo il bimbo, mentre la madre, priva di forze, scompariva sott'acqua.

Finanziere **DI GREGORIO Luigi,** il 26 agosto 1960 in Pescara.

Si tuffava, completamente vestito, nelle acque di un fiume, riuscendo, dopo non lievi sforzi e a rischio della propria vita, a trarre in salvo un uomo in procinto di annegare.

GIACOMELLI Silvio, estate 1960 in Sarzana (La Spezia).

In varie occasioni si prodigava nel salvataggio di bagnanti in procinto di annegare, dimostrando alto senso del dovere, coraggio e spirito di altruismo.

CESTER Ettore, il 13 settembre 1960 in Venezia.

In occasione di un violento incendio sviluppatosi a bordo di una petroliera, saliva prontamente, insieme ad un altro volenteroso, su di una piccola imbarcazione e si accostava, con sprezzo del pericolo e generoso spirito di altruismo, alla nave in fiamme. Risultato vano ogni tentativo di portare soccorso alle tre persone rimaste sul piroscafo, le quali si tuffavano quando già erano avvolte senza scampo dalle fiamme, desisteva dalla nobile impresa, soltanto quando il fuoco lambendo l'imbarcazione, poneva in grave rischio la sua stessa incolumità.

Finanziere **COLANTUONO Eduardo,** il 13 settembre 1960 in Venezia.

In occasione di un violento incendio sviluppatosi a bordo di una petroliera, saliva prontamente, insieme ad un altro volenteroso, su di una piccola imbarcazione e si accostava, con sprezzo del pericolo e generoso spirito di altruismo, alla nave in fiamme. Risultato vano ogni tentativo di portare soccorso alle tre persone rimaste sul piroscafo, le quali si tuffavano quando già erano avvolte senza scampo dalle fiamme, desisteva dalla nobile impresa, soltanto quando il fuoco lambendo l'imbarcazione poneva in grave rischio la sua stessa incolumità.

Serg. magg. **ROMANO Ciro,** il 5 ottobre 1960 in Portici (Napoli).

Sviluppatosi un incendio in un appartamento, attraversava, con grave rischio per la propria incolumità, locali già in preda alle fiamme, per trarre in salvo una donna ed una bambina, già in stato di asfissia.

PRATI Giuseppe, il 19 ottobre 1960 in Casalmaggiore (Cremona).

Si tuffava completamente vestito nelle acque di un canale, riuscendo, dopo notevoli sforzi, a trarre in salvo un bambino in procinto di annegare.

GIACOMELLI Azzolino, nell'estate 1960 in Sarzana (La Spezia).

In varie occasioni si prodigava nel salvataggio di bagnanti in procinto di annegare, dimostrando alto senso del dovere, coraggio e spirito di altruismo.

Guardia di P. S. **D'ALESSANDRO Vincenzo,** il 2 novembre 1960 in San Remo (Imperia).

Con generoso impulso interveniva tempestivamente in soccorso di una donna in procinto di essere investita da un treno ormai incombente, riuscendo, con grave rischio della propria incolumità, a trarla in salvo.

BERTOLOTTI Luciano, il 6 novembre 1960 in San Donato Milanese (Milano).

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, insieme ad altri volenterosi, si gettava nelle acque gelide di un canale e, dopo notevoli sforzi, riusciva a trarre in salvo una persona, rimasta bloccata in una vettura ivi precipitata.

SPOTO Giovanni, il 6 novembre 1960 in San Donato Milanese (Milano).

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, insieme ad altri volenterosi, si gettava nelle acque gelide di un canale e, dopo notevoli sforzi, riusciva a trarre in salvo una persona, rimasta bloccata in una vettura ivi precipitata.

Vice brigadiere dei carabinieri **SERRA Giuseppe,** il 6 novembre 1960 in San Donato Milanese (Milano).

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, si prodigava, insieme ad altri volenterosi, nel soccorrere un uomo rimasto bloccato in una vettura precipitata, per sbandamento, nelle gelide acque di un profondo canale. Dopo rischiosi ed estenuanti sforzi, riusciva a salvare il malcapitato da sicura morte.

Vigile del Fuoco **DONAGGIO Marino,** il 25 novembre 1960 in Venezia.

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, si tuffava nelle profonde acque di un canale, riuscendo, dopo notevoli sforzi, a trarre in salvo una donna in procinto di annegare.

Vigile del Fuoco **BIZZOTTO Francesco**, il 2 dicembre 1960 in Creazzo (Vicenza).

Durante un grave incidente per fuoriuscita di gas liquido da un autocisterna, con gesto di generoso e cosciente coraggio spontaneamente si offriva di unirsi al suo comandante per tentare di raggiungere l'autocisterna e chiuderne il bocchettone. Compiuta felicemente l'operazione, veniva però colto dalla improvvisa e violenta deflagrazione del gas, riportando gravi ustioni e ferite.

Comandante del 92° Corpo dei VV. FF. **FONDELLI Federico**, il 2 dicembre 1960 in Creazzo (Vicenza).

Con encomiabile prontezza e sprezzo del pericolo, riusciva a bloccare il bocchettone di un'autocisterna, dal quale fuoriusciva un ingente flusso di gas liquido. Per l'improvviso scoppio del gas fuoriuscito, riportava gravi ustioni e ferite.

LUCIGNANO Gennaro, l'11 dicembre 1960 in Pozzuoli (Napoli).

Accortosi che i due occupanti di un'autovettura, caduta in mare, erano in procinto di annegare, generosamente e tempestivamente si slanciava in loro aiuto, riuscendo, dopo strenui sforzi, a trarre entrambi in salvo.

GIACHINO Giovanni Mario, il 17 dicembre 1960 in Neive (Cuneo).

Prontamente si precipitava in soccorso di un coetaneo caduto in una voragine, improvvisamente apertasi nel fondo stradale, riuscendo con notevole sforzo, ad estrarlo appena in tempo per evitare che il terreno, in continuo cedimento, li travolgesse entrambi.

ZANELLATO Ercole, il 18 dicembre 1960 in Agna (Padova).

Di notte, unitosi spontaneamente ai carabinieri, con pronta determinazione e sprezzo del pericolo, si lanciava, con la sua autovettura, all'inseguimento di alcuni malviventi in possesso di bestiame rubato. Per un improvviso ostacolo posto dai ladri sulla strada, la macchina sbandava paurosamente finendo dentro un fossato. Nell'incidente riportava gravissime ferite con probabilità di minorazione permanente.

PANICO Crescenzo, il 25 dicembre 1960 in Portici (Napoli).

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, si tuffava nelle gelide acque del porto in soccorso di un coetaneo, riuscendo, dopo notevoli sforzi, a trarlo in salvo.

Finanziere **BARDINO Giuseppe**, il 9 gennaio 1961 in Savona.

A sera inoltrata, incurante del pericolo, si tuffava da un battello nelle gelide e profonde acque del mare per soccorrere una donna gettatasi dall'alto della banchina a scopo suicida. Con il concorso di un altro militare rimasto sull'imbarcazione, riusciva dopo non lievi sforzi, a trarre in salvo la pericolante.

ROSSETTO Gianpaolo, il 14 gennaio 1961 in Limena (Padova).

Con generoso impulso di tuffava, completamente vestito, nelle gelide e profonde acque di un canale in soccorso di una donna ivi accintentalmente caduta, riuscendo, dopo non lievi sforzi, a trarla in salvo alla riva.

SCERBO Francesco, il 16 febbraio 1961 in Caraffa (Catanzaro).

Con generoso impulso e sprezzo del pericolo, accorreva in soccorso di una bambina avviluppata dalle fiamme e già fortemente ustionata, riuscendo, dopo strenui e dolorosi tentativi, a liberarla dagli indumenti. Nel nobile e purtroppo vano intervento, riportava gravissime ustioni.

FIOR Gildo, il 17 febbraio 1961 in Villafranca Padovana (Padova).

Con generoso impulso e sprezzo del pericolo, si tuffava nelle gelide e profonde acque di un canale, riuscendo, dopo non lievi sforzi, a trarre in salvo un bambino accidentalmente cadutovi ed in procinto di annegare.

Vigile del Fuoco **REPOLA Domenico**, il 23 febbraio 1961 in Benevento.

Sviluppatosi un violentissimo incendio in un fabbricato, in cui si trovava depositato un ingente quantitativo di materiali infiammabili, con sprezzo del pericolo e pronta determinazione, si prodigava nella rischiosa opera di soffocamento delle fiamme, riuscendo nel suo intento, nonostante le gravi ustioni riportate.

Guardia di P. S. **TODARO Francesco**, il 9 marzo 1961 in San Giovanni in Persiceto (Bologna).

Con generoso slancio e sprezzo del pericolo, inseguiva ed affrontava un cavallo imbizzarrito che, trascinando un carro con a bordo il conducente ormai impotente ad arrestare l'animale, si era dato a corsa sfrenata nel centro abitato. Riusciva, dopo non lievi sforzi, a fermare il cavallo, scongiurando gravi danni a persone ed a cose.

PISTOCCHINI Giovanni, il 17 marzo 1961 in Pombia (Novara).

Arditamente affrontava un cavallo imbizzarrito che, trainando un carro senza conducente, si era dato a corsa sfrenata nel centro abitato, seminando panico e costituendo grave rischio per la pubblica incolumità. Aggrappatosi alle briglie, dopo essere stato trascinato dall'animale per circa venti metri, riusciva finalmente a fermarlo.

Conferimenti di attestati di pubblica benemerenza

Il Ministro per l'interno, in seguito a parere della Commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito i seguenti attestati di pubblica benemerenza:

PERRONI Giuseppe, estati 1956, 1958, 1959 in Terracina e Lido di Capoportiere (Latina).

CASTROTTA Raffaele, il 24 marzo 1960 in Rionero in Vulture (Potenza).

CANTAGALLI Giuseppe, il 19 aprile 1960 in Lugo (Ravenna).

MAZZALI Francesco, sergente, il 9 luglio 1960 in Porto Venere (La Spezia).

PRA' Luciano, sergente, il 9 luglio 1960 in Porto Venere (La Spezia).

ORSINI Colmaro, il 9 luglio 1960 in Sarzana (La Spezia).

BUCCO Giovanni, il 25 luglio 1960 in Civitavecchia (Roma).

GONELLA Mario, il 6 agosto 1960 in Lerici (La Spezia).

ANTONINI Aldo, il 6 agosto 1960 in Lerici (La Spezia).

PARIOTTI Bruno, vice brigadiere dei vigili del fuoco, il 16-17 settembre 1960 in Darfo (Brescia).

BARNABA Domenico, il 3 ottobre 1960 in Altamura (Bari).

BETTINI Pietro, il 4 ottobre 1960 in Cusano Milanino (Milano).

MARCHESIN Alfredo, il 2 novembre 1960 in Porto Tolle (Rovigo).

AZZALIN Rolando, il 2 novembre 1960 in Porto Tolle (Rovigo).

CACCIATORI Marino, il 2 novembre 1960 in Porto Tolle (Rovigo).

MARCHESIN Basilio, il 2 novembre 1960 in Porto Tolle (Rovigo).

BRAMBILLA Aldo, il 6 novembre 1960 in Melzo (Milano).

GORRA Gian Carlo, caporale, il 20 novembre 1960 in Sassari.

NETTI Michele, brigadiere della guardia di finanza, il 27 dicembre 1960 in Bova Marina (Reggio Calabria).

TORRISE Mauro, finanziere, il 27 dicembre 1960 in Bova Marina (Reggio Calabria).

BUIO Mario, finanziere, il 27 dicembre 1960 in Bova Marina (Reggio Calabria).

NUARA Vincenzo, finanziere, il 9 gennaio 1961 in Savona.

DELLA MONACA Giovanni, finanziere, il 14 febbraio 1961 in Anzio (Roma).

ACHENZA Pietro, guardia di P. S., il 29 marzo 1961 in Cagliari.

MODA Eugenio, il 25 aprile 1961 in Udine.

Ricompense al merito civile

Il Presidente della Repubblica con Suo decreto del 26 luglio 1961, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della Commissione prevista dall'art. 4 della legge 20 giugno 1956, n. 658, ha conferito la medaglia di bronzo al merito civile alle persone sottoelencate in riconoscimento delle azioni da esse compiute:

Medaglie di bronzo

PASCUCCI CONSALVATICO Tullio, settembre 1943 febbraio 1944, in Fiastra (Macerata).

Animato da elevato spirito di altruismo e di abnegazione, agendo con altri volenterosi sempre disarmati in mezzo all'infuriare delle operazioni belliche, contribuiva efficacemente, unitamente alla propria consorte, nella generosa opera di soccorso alla popolazione civile, fornendo aiuti materiali e morali a chiunque transitasse nella zona sprovvisto di mezzi ed in stato di necessità.

FRANCIONI Cersinda in PASCUCCI CONSALVATICO, settembre 1943-febbraio 1944, in Fiastra (Macerata).

Animata da elevato spirito di altruismo e di abnegazione, agendo con altri volenterosi sempre disarmati in mezzo all'infuriare delle operazioni belliche, contribuiva efficacemente, unitamente al proprio consorte, nella generosa opera di soccorso alla popolazione civile, fornendo aiuti materiali e morali a chiunque transitasse nella zona, sprovvisto di mezzi ed in stato di necessità.

(5130)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 giugno 1961, n. 904.

Classificazione in comprensorio di bonifica montana del territorio ricadente nella media valle del fiume Serchio (Lucca), quale ampliamento del comprensorio del « Lima ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Lucca in data 15 aprile 1958 per la classifica quale comprensorio di bonifica montana del territorio ricadente nella media valle del Serchio in provincia di Lucca in ampliamento del comprensorio di bonifica montana del « Lima »;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore per l'agricoltura e per le foreste;

Viste le lettere n. 1629 in data 22 aprile 1959 del Ministero dei lavori pubblici e n. 126895 in data 16 febbraio 1961 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il territorio ricadente nella media valle del fiume Serchio in provincia di Lucca, esteso per ha. 38.211 secondo la linea segnata nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana, quale ampliamento del comprensorio del « Lima ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1961

GRONCHI

RUMOR — ZACCAGNINI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, *foglio n.* 18. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 giugno 1961, n. 905.

Classificazione in comprensorio di bonifica montana del territorio dei comuni di Iglesias e Fluminimaggiore (Cagliari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Cagliari in data 22 settembre 1959 per la classifica quale comprensorio di bonifica montana del territorio dei comuni di Iglesias e Fluminimaggiore in provincia di Cagliari;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Viste le lettere n. 4331 in data 9 agosto 1960 del Ministero dei lavori pubblici e n. 153565 in data 7 marzo 1961 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le fareste, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

Il territorio dei comuni di Iglesias e Fluminimaggiore ricadente nella provincia di Cagliari, esteso per ha. 28.900 e delimitato secondo la linea segnata in verde nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato, ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana, con la denominazione di Comprensorio di bonifica montana di Iglesias e Fluminimaggiore.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1961

GRONCHI

RUMOR — ZACCAGNINI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 19. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1961, n. 906.

Norma integrativa al regolamento 27 novembre 1954, n. 1406, ai fini della esecuzione della legge 18 marzo 1959, n. 134, concernente la costruzione da parte dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.), di alloggi da assegnare in locazione semplice al personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;
Vista la legge 18 marzo 1959, n. 134;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per il tesoro e col Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Articolo unico

All'assegnazione degli alloggi di cui alla legge 18 marzo 1959, n. 134, provvede la Commissione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1954, n. 1406, integrata dal comandante della legione dell'Arma dei carabinieri o da un suo rappresentante.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1961

GRONCHI

FANFANI — SCELBA — TAVIANI — ZACCAGNINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 17. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1961, n. 907.

Attribuzione della nuova denominazione « Capilungo » ad una frazione del comune di Alliste (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Alliste (Lecce) in data 11 luglio 1960, n. 62, con la quale è stato chiesto che alla frazione di quel Comune ora comunemente indicato con il nome di « Capilungo » sia attribuita ufficialmente tale denominazione;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Lecce in data 1° marzo 1961, n. 17, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla denominazione predetta;
Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

E' attribuita la denominazione « Capilungo » alla frazione del comune di Alliste (Lecce), già indicata nell'uso comune con la denominazione medesima.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1961

GRONCHI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 16. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1960.

Determinazione dei diritti fissi sui generi contingentati nella zona franca di Gorizia per l'esercizio 1959-60.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 3, ultimo comma, della legge 17 ottobre 1952, n. 1502, relativa all'amministrazione dei contingenti annui fissati dalle tabelle annesse alla legge 1° dicembre 1948, n. 1438, e imposizione di determinati diritti per la zona franca di Gorizia, il quale stabilisce che i diritti medesimi saranno riscossi in detta zona nella misura fissata annualmente con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con quello per l'industria e il commercio, nei limiti dell'onere derivante dall'amministrazione dei generi agevolati ed in rapporto all'ammontare delle spese di funzionamento del servizio di contingentamento e di ripartizione dei generi agevolati che risulta affidato alla Camera di commercio, industria e agricoltura di quel capoluogo;
Vista la legge 11 dicembre 1957, n. 1226, che ha prorogato fino al 31 dicembre 1966 l'efficacia della citata legge n. 1438;
Vista la deliberazione n. 323/2 in data 13 giugno 1960 di quella Giunta camerale, concernente:
1) l'approvazione del fabbisogno delle spese di funzionamento del servizio « Zona franca di Gorizia » per l'esercizio 1959-60;
2) la proposta, agli effetti del citato art. 3 della legge 17 ottobre 1952, n. 1502, delle seguenti misure dei diritti fissi da applicare durante l'esercizio 1959-60:
lire 2 il chilogrammo per il caffè;
lire 1 il chilogrammo per il contingente di zucchero ammesso per l'utilizzo in lavorazioni industriali;
lire 1 il litro per la birra;
lire 2,50 per anidro per gli spiriti;
lire 1,15 il litro per la benzina;
lire 0,15 il litro per il gasolio;

Vista la lettera n. 150355 del 2 agosto 1960 con la quale il Ministero dell'industria e del commercio ha espresso parere favorevole perchè i diritti fissi di cui trattasi vengano stabiliti, nella misura suindicata, per l'esercizio 1959-60;

Visto l'allegato alla citata deliberazione da cui risulta una previsione per le spese di funzionamento del servizio della « Zona franca di Gorizia » di L. 13 milioni 897.014;

Accertato che i diritti fissi medesimi sono stati determinati in misura quasi uguale di quelli stabiliti per l'esercizio 1958-59, il che fa presumere un gettito non inferiore a L. 10.000.000, pari cioè alla misura massima del contributo che lo Stato dovrà corrispondere alla Camera di commercio suindicata per le spese di funzionamento del servizio, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 17 ottobre 1952, n. 1502;

Considerata la necessità di provvedere, a norma del ripetuto art. 3 della legge n. 1502, all'emanazione del decreto di approvazione dei diritti medesimi;

Decreta:

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Gorizia è autorizzata ad applicare, per l'esercizio 1959-1960, i seguenti diritti fissi sui generi contingentati:

lire 2 il chilogrammo per il caffè;

lire 1 il chilogrammo per il contingente di zucchero ammesso per l'utilizzo in lavorazioni industriali;

lire 1 il litro per la birra;

lire 2.50 per anidro per gli spiriti;

lire 1,15 il litro per la benzina;

lire 0,15 il litro per il gasolio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 ottobre 1960

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

p. *Il Ministro per l'industria e il commercio*
MICHELI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1961
Registro n. 8 Tesoro, foglio n. 180

(5812)

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1961.

Nomina del direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 31 dicembre 1947, n. 1629, che istituisce l'Opera per la valorizzazione della Sila;

Visto l'art. 13 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Visto l'art. 5 della legge 9 luglio 1957, n. 600;

Visto il decreto ministeriale in data 7 giugno 1958, con il quale il dott. Paolo Buri venne nominato direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila;

Visto il proprio decreto, in data 23 aprile 1961, relativo alla cessazione del dott. Paolo Buri dalla carica di direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila e della Sezione speciale per la riforma fondiaria in Caulonia;

Vista la deliberazione n. 545, in data 26 luglio 1961, con la quale il Consiglio dell'Opera per la valorizzazione della Sila, ha designato il dott. Riccardo Toman alla carica di direttore generale dell'Opera medesima in sostituzione del dott. Paolo Buri;

Considerato che l'Ente Maremma, presso il quale il dott. Riccardo Toman presta servizio, con la lettera n. 31831/ris., in data 2 agosto 1961 ha acconsentito per il momento di mettere a disposizione dell'Opera per la valorizzazione della Sila il dott. Riccardo Toman, per un periodo di tre mesi, richiedendo il rimborso delle corrispondenti retribuzioni;

Ritenuta l'opportunità di assicurare l'esercizio delle funzioni di direttore generale mediante utilizzazione dell'opera del dott. Toman, per l'anzidetto periodo, salvo ulteriori provvedimenti;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Riccardo Toman è nominato direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila, per un periodo di tre mesi a decorrere dalla presa delle consegne che avrà luogo entro cinque giorni dalla data del presente decreto.

Roma, addì 26 agosto 1961

Il Ministro: RUMOR

(5822)

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1961.

Approvazione delle nuove misure del periodo di carenza per le assicurazioni ordinarie senza visita medica, presentate dal Fondo assicurativo tra agricoltori, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 1958, con il quale sono state fissate, per le assicurazioni ordinarie senza visita medica, le misure del capitale massimo assicurabile, il periodo di carenza e le relative prestazioni;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1960, che aumenta il capitale massimo assicurabile per le predette assicurazioni;

Vista la domanda della Compagnia « Fondo assicurativo tra agricoltori », con sede in Roma, intesa a ridurre il periodo di carenza nelle assicurazioni senza visita medica;

Decreta:

Il « Fondo assicurativo tra agricoltori », con sede in Roma, è autorizzato a ridurre, nelle assicurazioni ordinarie stipulate senza visita medica, il periodo di carenza a 12 mesi.

1) Per tutte le forme di assicurazione a premio annuo le prestazioni previste durante il periodo di carenza sono fissate come segue:

a) se il decesso dell'assicurato avviene durante il primo semestre dell'assicurazione verrà corrisposta una somma pari all'ammontare dei premi versati senza accessori e tasse:

b) se il decesso dell'assicurato avviene durante il secondo semestre dell'assicurazione verrà corrisposto metà del capitale assicurato in caso di morte.

2) Per tutte le forme di assicurazione a premio unico le prestazioni previste durante il periodo di carenza sono fissate come segue:

a) se il decesso dell'assicurato avviene durante il primo semestre dell'assicurazione verrà corrisposta una somma pari all'ammontare del premio unico versato senza accessori e tasse;

b) se il decesso dell'assicurato avviene durante il secondo semestre dell'assicurazione verrà corrisposta una somma pari al premio unico (accessori e tasse esclusi) aumentato della metà dell'eccedenza del capitale assicurato per il caso di morte su premio unico.

L'intero capitale assicurato per il caso di morte verrà corrisposto anche se il decesso dell'assicurato si verificherà entro il primo anno dal perfezionamento del contratto, qualora la morte sia conseguenza diretta:

a) di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo l'entrata in vigore della polizza: tifo, paratifo, tetano, difterite, scarlattina, morbillo, vaiuolo, poliomelite s.a., meningite cerebro-spinale epidemica, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali;

b) di infortunio avvenuto dopo l'entrata in vigore della polizza intendendo per infortunio l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obbiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza la morte

Roma, addì 31 agosto 1961

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5823)

DECRETO PREFETTIZIO 29 agosto 1961.

Costituzione del Consiglio provinciale di sanità di Sondrio.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257, relativo alla disciplina degli organi consultivi del Ministero della sanità;

Ritenuto la necessità di provvedere alla nuova costituzione del Consiglio provinciale di Sanità, in conformità al disposto dell'art. 12 del predetto decreto presidenziale;

Viste le designazioni degli Enti ed Organizzazioni interessati;

Sentito il medico provinciale di Sondrio, per quanto riguarda la nomina dei componenti non di diritto;

Decreta:

Il Consiglio provinciale di sanità, per il triennio 1° settembre 1961-31 agosto 1964, è costituito come segue:

Presidente:

il Prefetto della Provincia.

Componenti:

il medico provinciale;

il veterinario provinciale;

il presidente del Tribunale civile e penale di Sondrio;

l'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile;

il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

il capo dell'Ispettorato del lavoro;

l'ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica di Sondrio ed Uniti;

il dott. Giuseppe Francoli, medico condotto di Berbenno in Valtellina;

il direttore della sezione medico micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

il direttore della sezione chimica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

il rag. Attilio Gualzetti, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale civile di Sondrio;

il direttore sanitario dell'Ospedale civile di Sondrio;

il dott. Giancarlo Torri, primario medico dello Ospedale civile di Sondrio;

il dott. prof. Nino Pacilli, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Sondrio;

il dott. prof. Gianfranco Canova, docente in pediatria;

il dott. prof. Vittorio Baroni, docente in tisiologia;

il dott. prof. Pier Costanzo Curti, docente in patologia medica;

l'avv. Eugenio Tarabini, esperto in materie amministrative;

l'ing. Enrico Tirinzoni, esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica ed edilizia ospedalierà;

l'ing. Fausto Bertoletti, esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica ed in edilizia ospedaliera;

il dott. Luigi Gilardi, rappresentante dell'Ordine provinciale dei medici;

il dott. Carlo Maggi, rappresentante dell'Ordine provinciale dei veterinari;

il dott. Giacomo Biglioli, rappresentante dell'Ordine provinciale dei farmacisti;

la sig.ra Rina Della Briotta, rappresentante del Collegio provinciale delle ostetriche;

la sig.ra Lina Delle Piatte, rappresentante del Collegio provinciale delle infermiere professionali, assistenti sanitarie visitatrici, vigilatrici d'infanzia;

il dott. Bruno Larcher, rappresentante dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

il geom. Francesco Fusari, rappresentante dell'Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro;

il dott. Giovanni Fiorina, rappresentante dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Disimpegnerà le funzioni di segretario un funzionario amministrativo della carriera direttiva del Ministero della sanità.

Il precedente decreto prefettizio 16 febbraio 1960, n. 2892, relativo alla costituzione del Consiglio provinciale di sanità di Sondrio per il triennio 1960-1962 è revocato.

Sondrio, addì 29 agosto 1961

Il prefetto: ZECCHINO

(5824)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di San Pietro Cavarzere (Rovigo)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11439 in data 31 agosto 1961, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di San Pietro Cavarzere (Rovigo) deliberato dal commissario governativo in data 6 ottobre 1959.

(5753)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Ronego, Cologna Veneta (Verona)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11438 in data 31 agosto 1961, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933 n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Ronego, Cologna Veneta (Verona) deliberato dall'assemblea generale dei consorziati in data 11 dicembre 1960.

(5754)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

Il dott. Luigi Pasino, nato a Torino il 10 novembre 1927, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Torino in data 14 febbraio 1952.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(5606)

Avviso di smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

Il dott. Gualtiero De Felice, nato a Taranto il 3 aprile 1922, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Bari in data 27 aprile 1949.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bari.

(5607)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 200

Corso dei cambi del 12 settembre 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	621,10	621 —	621 —	621,10	620,80	621,05	620,75	620,79	621,10
$ Can.	601,83	602 —	602 —	602,375	601 —	601,99	602,225	602 —	602,05	602,40
Fr. Sv.	143,80	143,95	143,92	143,09275	143,95	143,88	143,935	143,85	143,89	144 —
Kr. D.	90,12	90,14	90,15	90,155	90,20	90,12	90,16	90,12	90,14	90,15
Kr. N.	87,10	87,20	87,22	87,21	87,25	87,18	87,21	87,15	87,20	87,20
Kr. Sv.	119,72	119,80	119,80	119,98	119,90	119,78	119,92	119,75	119,78	119,80
Fol.	171,98	171,90	171,85	171,84	172,10	171,88	171,82	171,90	171,87	171,90
Fr. B.	12,45	12,475	12,4840	12,48	12,475	12,47	12,47375	12,48	12,47	12,475
Fr. Fr. (N.F.)	126,26	126,30	126,35	126,33	126,40	126,25	126,33	126,25	126,25	126,25
Lst.	1744,36	1746 —	1746,20	1746,10	1745,75	1745,60	1746,25	1745,60	1745,70	1746 —
Dm. occ.	155,32	155,42	155,46	155,415	155,55	155,38	155,415	155,35	155,39	155,40
Scell. Austr.	24,05	24,06	24,04	24,07	24 —	24,06	24,0675	24,05	24,06	24,06
Escudo Port.	21,70	21,75	21,73	21,75	21,60	21,72	21,7525	21.72	21,74	21,72

Media dei titoli del 12 settembre 1961

Rendita 3,50 % 1906	83,525
Id. 3,50 % 1902	91,65
Id. 5 % 1935	106,175
Redimibile 3,50 % 1934	98 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,325
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,35
Id. 5 % 1936	102,925
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,95
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,175
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	101,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,15
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,45

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 settembre 1961

1 Dollaro USA	621,025
1 Dollaro canadese	602,30
1 Franco svizzero	143,931
1 Corona danese	90,157
1 Corona norvegese	87,21
1 Corona svedese	119,95
1 Fiorino olandese	171,83
1 Franco belga	12,477
1 Franco nuovo (N.F.)	126,33
1 Lira sterlina	1746,175
1 Marco germanico	155,415
1 Scellino austriaco	24,069
1 Escudo Port.	21,751

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche di intestazione di titoli di Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	198699	775 —	*Viggiano* Vincenzo-Carlo e Carlo-Vincenzo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. ad Enna	*Vigiano* Vincenzo-Carlo e Carlo-Vincenzo, minori, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1961)	1326	30.000 —	Beneduce *Maria*, Letizia e Pasquale fu Mariano, minori sotto la patria potestà della madre Acunzo Felicia fu Luigi, dom. in Poggiomarino (Napoli)	Beneduce *Concetta Maria*, Letizia e Pasquale fu Mariano, minori sotto la patria potestà, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	841323	773,50	Boschetti *Divina* fu Alessio, moglie di Antonetti Luigi, dom. a Tavernelle (Massa)	Boschetti *Maria Divina* fu Alessio, moglie di Antonetti Luigi, dom. a Tavernelle (Massa)
B. T. N. 5 % (1969)	1293	97.500 —	Croce Giancarlo, nato a Nizza Monferrato il *23 agosto 1946*, minore sotto la patria potestà della madre Rapetti Maria Maddalena vedova Croce, nata a Lione (Francia) il 18 luglio 1920, dom. a Napoli	Croce Giancarlo, nato a Nizza Monferrato il *21 marzo 1946*, minore, ecc., come contro
Red 3,50 % (1934)	527368	707 —	Ferro Arminda fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Javarone Mirka fu Giuseppe, dom. a Grumo Nevano (Napoli), usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversano Angelina* fu Simeone ved. Ferro, dom. a Frattamaggiore (Napoli)	Intestazione come contro, usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversana Angela* fu Simeone ved. Ferro, dom. a Frattamaggiore (Napoli)
Id.	527370	539 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	222613	1.815 —	Ferro Arminda fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Javarone Mirka fu Giuseppe ved di Ferro Pasquale, dom. in Napoli, usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversano Angelina* fu Simeone, ved. di Ferro Antonio, dom. in Frattamaggiore (Napoli)	Intestazione come contro, usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversana Angela* fu Simeone ved di Ferro Antonio, dom in Frattamaggiore (Napoli)
B. T. N. 5 % (1963)	1477	23.250 —	Ferro Arminda fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Javarone Mirka fu Giuseppe ved. Ferro, dom. a Napoli, usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversano Angelina* fu Simeone, ved. Ferro, dom. in Frattamaggiore (Napoli)	Intestazione come contro, usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversana Angela* fu Simeone ved. Ferro, dom. in Frattamaggiore (Napoli)
B. T. N. 5 % (1960)	965	2.250 —	Ladogana *Michelina* fu Ruggiero, moglie di Russo Emanuele fu Savino, dom. in Barletta (Bari) dotale	Ladogana *Maria Michele* fu Ruggiero, moglie di Russo Emanuele fu Savino, dom. in Barletta (Bari) dotale

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 31 agosto 1961

(5744)

Il direttore generale: GRECO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

53ª Estrazione delle cartelle 3,75 % ordinario di Credito comunale e provinciale

Si notifica che il giorno 2 ottobre 1961 in Roma, via Goito n. 4, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio le operazioni relative alla 53ª estrazione dei titoli di Credito comunale e provinciale 3,75 % ordinario.

Saranno sorteggiati, in conformità del piano sottoindicato, per il rimborso dal 1° gennaio 1962, n. 254 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 576.000:

n. 196 titoli unitari,	capitale nominale	L.	196.000
» 40 » quintupli	» »	»	200.000
» 18 » decupli	» »	»	180.000
	Totale	L.	576.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati in un supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 settembre 1961

Il direttore generale: NUVOLONI

(5888)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa industrie agricole, commerciali, affini « S.C.I.A.C.A. », con sede in Ravenna.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 agosto 1961, i poteri conferiti al geom. Luigi Passerini, commissario governativo della Società cooperativa industrie agricole, commerciali, affini « S.C.I.A.C.A. », con sede in Ravenna, sono stati prorogati dal 28 agosto 1961 al 28 febbraio 1962.

(5772)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio dei titoli rappresentanti obbligazioni delle Serie ordinarie 4,50 % trentacinquennale; 5 % trentennale; 5 % trentacinquennale; 5,50 % trentennale e 6 % trentennale.

Si notifica che il giorno 2 ottobre 1961, con inizio alle ore 8,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni* 4,50 % *trentacinquennale*:
Estrazione a sorte di:
n. 76 titoli di 5 obbligazioni
n. 157 titoli di 10 »
n. 112 titoli di 25 »

in totale n. 345 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 4750 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 2.375.000.

b) *In ordine alle obbligazioni* 5 % *trentennale*:
Estrazione a sorte di:
n. 804 titoli di 100 obbligazioni
n. 1113 titoli di 1000 »

in totale n. 1917 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 1.193.400 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 596.700.000.

c) *In ordine alle obbligazioni* 5 % *trentacinquennale*:
Estrazione a sorte di:
n. 8.896 titoli di 10 obbligazioni
n. 1.938 titoli di 25 »
n. 1.372 titoli di 50 »
n. 1.550 titoli di 100 »
n. 657 titoli di 1000 »

in totale n. 14.413 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 1.018.010 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 509.005.000.

d) *In ordine alle obbligazioni* 5,50 % *trentennale*:
Estrazione a sorte di:
n. 725 titoli di 100 obbligazioni
n. 809 titoli di 1000 »

in totale n. 1534 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 881.500 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 440.750.000.

e) *In ordine alle obbligazioni* 6 % *trentennale*:
Estrazione a sorte di:
n. 922 titoli di 25 obbligazioni
n. 4933 titoli di 100 »
n. 3422 titoli di 1000 »

in totale n. 9277 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 3.938.350 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 1.969.175.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 6 settembre 1961

Il presidente: ODORIZZI

(5797)

Avviso riguardante il sorteggio dei titoli rappresentanti obbligazioni: 5 % di Credito comunale - Serie speciale « Città di Roma » - 1ª Emissione; 4,50 % di Credito comunale - Serie speciale « Città di Palermo ».

Si notifica che il giorno 2 ottobre 1961, con inizio alle ore 9, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni* 5 % « *Città di Roma* » - *1ª emissione*:
Estrazione a sorte di:
n. 370 titoli di 1 obbligazione
n. 310 titoli di 5 obbligazioni
n. 450 titoli di 10 »
n. 308 titoli di 25 »

in totale n. 1438 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 14.120 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 7.060.000.

b) *In ordine alle obbligazioni* 4,50 % « *Città di Palermo* »:
Estrazione a sorte di n. 1317 titoli di 10 obbligazioni rappresentanti n. 13.170 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 6.585.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 6 settembre 1961

Il presidente: ODORIZZI

(5798)

Avviso riguardante il sorteggio dei titoli rappresentanti obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ricostruzione edilizia » della 1ª e 2ª emissione.

Si notifica che il giorno 2 ottobre 1961, con inizio alle ore 10, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ricostruzione edilizia » della 1ª e 2ª emissione:

a) *1ª emissione*:
Estrazione a sorte di:
n. 309 titoli di 25 obbligazioni
n. 387 titoli di 50 »
n. 658 titoli di 100 »
n. 100 titoli di 1000 »

in totale n. 1454 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 192.875 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 96.437.500.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso da numero 218.100, per il valore nominale di L. 109.050.000, come dal piano di ammortamento riportato a tergo dei titoli, sono proporzionalmente ridotte — in seguito alla restituzione anticipata effettuata dal comune di Torino di complessive numero 319.525 obbligazioni — alle predette n. 192.875 obbligazioni per il valore nominale di L. 96.437.500.

b) *2ª emissione*:
Estrazione a sorte di:
n. 15 titoli di 25 obbligazioni
n. 8 titoli di 100 »
n. 58 titoli di 1000 »

in totale n. 81 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 59.175 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 29.587.500.

Le obbligazioni da estinguere nell'anno in corso da numero 84.000, per il valore nominale di L. 42.000.000, come dal piano di ammortamento riportato a tergo dei titoli, sono proporzionalmente ridotte — in seguito alla restituzione anticipata effettuata dal comune di Torino di complessive n. 481.875 obbligazioni — alle predette n. 59.175 obbligazioni per il valore nominale di L. 29.587.500.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 6 settembre 1961

Il presidente: ODORIZZI

(5799)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a trentanove posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1960.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico per esami a trentanove posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale direttivo della Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1960, è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 12 del 16-30 giugno 1961.

(5817)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a sessantatre posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1959.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico per esami a sessantatre posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale direttivo della Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1959, è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 12 del 16-30 giugno 1961.

(5818)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a dieci posti di vice perito tecnico industriale in prova nella carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina militare.

Il decreto ministeriale 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1961, registro n. 36, foglio n. 16, concernente la graduatoria di merito nonchè quella dei dichiarati vincitori del concorso per esami a dieci posti di vice perito tecnico industriale in prova nella carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina militare, indetto col decreto ministeriale 21 febbraio 1960, è stato pubblicato nel Foglio d'ordini ministeriale n. 70 del 30 agosto 1961.

(5829)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Veduta la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1958, bandito con decreto prefettizio pari numero del 26 agosto 1959;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduta la legge istitutiva del Ministero della sanità in data 13 marzo 1958, n. 286;

Vedute le circolari del Ministero dell'interno n. 22003 del 28 novembre 1959 e n. 138 del Ministero della sanità del 30 novembre 1959;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Milite Luigi	punti	51,950
2. Palumbo Antonio	»	51,025
3. Giuliano Antonio	»	50,900
4. Cioffi Luigi	»	50,016
5. Forlenza Ferruccio	»	49,412
6. Caruso Teodoro	»	49,340
7. Guercio Fulvio	»	48,374
8. Itri Federico	»	47,286
9. Laboccetta Francesco	»	47,020
10. Marino Francesco	»	45,629
11. Di Riso Pietro	»	45,558
12. Scainni Fedele	»	45,375
13. Cicalese Giuseppe	»	45,256
14. Di Genio Mario	»	44,825
15. Palladino Alfonso	»	44,090
16. Nicodemo Giuseppe	»	43,920
17. Morrone Albinio	»	43,708
18. Giuliano Aniello	»	43,662
19. Rosa Rosario	»	43,000
20. Di Lorenzo Massimo	»	41,735
21. Lenza Aristide	»	40,734
22. Cirillo Nicola	»	40,525
23. Cascetta Giulio	»	40,175
24. D'Aiuto Carmelo	»	40,000
25. Laessandro Adolfo	»	39,675
26. Tortoriello Carmine, coniugato	»	39,000
27. Garofalo Salvatore	»	39,000
28. Lamagna Giuseppe	»	38,500
29. Borrelli Renato	»	37,500
30. Solimeno Gennaro	»	36,448

Salerno, addì 28 giugno 1961

Il medico provinciale: GAGLIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Veduto il decreto prefettizio pari numero del 26 agosto 1959, con cui veniva bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1958;

Veduto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Tenute presenti le preferenze indicate da ciascun concorrente nelle domande di partecipazione al concorso;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Veduta la legge istitutiva del Ministero della sanità in data 13 marzo 1958, n. 286;

Vedute le circolari del Ministero dell'interno n. 22003 del 28 novembre 1959 e n. 138 del Ministero della sanità del 30 novembre 1959;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse e sono nominati medici condotti dei Comuni a fianco di ciascuno segnati:

1) Milite Luigi: Consorzio Torchiara-Prignano;
2) Palumbo Antonio: Laviano;
3) Giuliano Antonio: San Mango Piemonte;
4) Cioffi Luigi: Centola, 2ª zona;
5) Forlenza Ferruccio: Oliveto Citra;
6) Caruso Teodoro: Ottati;
7) Guercio Fulvio: Stella Cilento;
8) Itri Federico: Tortorella.

Salerno, addì 28 giugno 1961

Il medico provinciale: GAGLIO

(5662)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FROSINONE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 4562 del 30 dicembre 1960, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte mediche vacanti al 30 novembre 1959;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto n. 1641 del 6 giugno 1961;

Vista la graduatoria di merito del concorso formata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso indicato in premessa:

1. Cimò Salvatore	punti	51,3638	su 100
2. Giordano Antonio	»	44,0153	»
3. Terenzi Michelino	»	43,0242	»
4. Valenti Silvano	»	42,8775	»
5. Santini Renato	»	41,5573	»
6. Scalia Giacinto	»	41,0000	»
7. Coletta Mario	»	40,8425	»
8. Lupo Antonio	»	40,3000	»
9. Borgese Gaetano	»	39,8474	»
10. Allegrini Angelo	»	38,1000	»
11. Rongione Giuseppe	»	37,6237	»
12. Nicodemo Giuseppe	»	36,8500	»
13. Palombo Silvestro	»	36,6271	»
14. Arduini Domenico	»	36,4600	»
15. Giuliano Eduardo	»	36,2357	»
16. Poccia Nicola	»	36,0234	»
17. Boccini Bernardino	»	35,9733	»
18. Poggi Domenico	»	35,5725	»
19. Castrucci Loreto	»	35,5000	»
20. Realacci Giovanni	»	35,2585	»
21. Trifogli Luigi	»	35,2500	»
22. Dimitri Eddy	»	35,2277	»
23. Tanzilli Leopoldo	»	35,1650	»
24. Pesce Bruno	»	35,1101	»
25. Passalacqua Francesco	»	35,0500	»
26. Bianchi Germano	»	35,0250	»
27. Margiotta Giovanni, coniugato con un figlio	»	35,0000	»
28. Carotenuto Angelo, nato il 17 dicembre 1931	»	35,0000	»
29. Petrarca Alessandro, nato il 21 ottobre 1934	»	35,0000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 1° settembre 1961

Il medico provinciale: LONGO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3140 in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1959;

Premesso che i posti da assegnarsi ai candidati risultati vincitori sono i seguenti: Alatri, frazione Tecchiena; Anagni, 2ª condotta; Cervaro, condotta unica; Esperia, 1ª condotta; Picinisco, condotta unica;

Viste le domande dei concorrenti dichiarati idonei, con le indicazioni delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Ritenuto che al dott. Terenzi Michelino, classificatosi terzo nella graduatoria di merito, non può essere assegnata alcuna condotta in quanto il suddetto ha chiesto di partecipare al concorso per il solo posto di Anagni che risulta invece vinto dal concorrente che lo precede in graduatoria;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa, per la condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

Cimò Salvatore: Alatri, frazione Tecchiena;
Giordano Antonio: Anagni, 2ª condotta;
Valenti Silvano: Cervaro, condotta unica;
Santini Renato: Esperia, 1ª condotta;
Scalia Giacinto: Picinisco, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 1° settembre 1961

Il medico provinciale: LONGO

(5739)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NUORO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del medico provinciale n. 422 del 1° aprile 1961, con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 novembre 1960;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le designazioni della prefettura di Nuoro, dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;

Visto l'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, numero 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 novembre 1960, è così costituita:

Presidente:

Callipari dott. Guglielmo, vice prefetto.

Componenti:

Putzu dott. Luigi, medico provinciale;
Manca prof. Serafino, docente in clinica medica;
Martini prof. Domenico, docente in clinica chirurgica;
Pippia dott. Giuseppe, medico condotto.

Segretario:

Borri dott. Carlo, funzionario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato anche all'albo di questo Ufficio per otto giorni consecutivi.

Nuoro, addì 2 settembre 1961

Il medico provinciale: PUTZU

(5804)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7507 in data 31 dicembre 1960, con cui è stato indetto il pubblico concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso alla data del 30 novembre 1960;
Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Vista la terna di nominativi di primari ospedalieri proposta dall'Ordine dei medici chirurghi della Provincia;
Viste le terne di nominativi di ostetriche condotte proposte dai Comuni interessati;
Visto l'art. 68 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;
Visti gli articoli 35, 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso alla data del 30 novembre 1960, è così composta:

Presidente:

Donadoni dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:

Iervolino dott. Paolo, medico provinciale;
Chicco prof. Riccardo, primario ostetrico ginecologico ospedaliero;
Iacobucci dott. Francesco, specialista in ostetricia;
Vegna Erminia, ostetrica condotta.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Mario Savoia ff. direttore di sezione della prefettura di Campobasso.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà la sua sede in Campobasso.

Il presente decreto sarà pubblicato altresì nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Campobasso.

Campobasso, addì 5 settembre 1961

Il medico provinciale: IERVOLINO

(5819)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TREVISO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Treviso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Premesso che con deliberazione 9 ottobre 1952, n. 109, approvata dalla G. P. A. nella seduta del 21 novembre 1953 ai numeri 17134/2190, il Consiglio comunale di Vittorio Veneto determinava la soppressione di tre delle cinque condotte ostetriche allora esistenti, mantenendone due per tutto il territorio comunale, delle quali vennero successivamente delimitati i confini con deliberazione 27 agosto 1959, n. 489;
Visto il decreto prefettizio 23 ottobre 1959, n. 35687, con il quale venne conseguentemente indetto un concorso interno per soli titoli, per l'assegnazione delle due condotte ostetriche superstiti, a norma dell'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie;
Viste le proposte formulate, per le rispettive competenze, dall'Ordine provinciale dei medici e dal Comune interessato;
Visto l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 50 e 58 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

Presidente:

Di Caprio dott. Michele, vice prefetto di Treviso.

Componenti:

Camporese dott. Franco, medico provinciale di Treviso;
Stefanelli prof. Sergio, libero docente in ostetricia e ginecologia, primario ospedale civile di Treviso;
Opocher prof. Mario, libero docente in ostetricia e ginecologia;
Santomaso Santina, ostetrica condotta.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Leopoldo Conte, funzionario dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avrà la sua sede in Treviso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Treviso.

Treviso, addì 2 settembre 1961

Il medico provinciale: CAMPORESE

(5806)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 101908 in data 19 giugno 1961, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1960;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;
Viste le proposte degli Ordini professionali e dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1960, è così costituita:

Presidente:

Casales comm. dott. Carlo, vice prefetto.

Componenti:

De Marco comm. dott. Sergio, medico provinciale;
Fiorini prof. dott. Enoch, primario chirurgo;
Modena dott. Lionello, primario medico;
Biasi dott. Pietro, medico condotto.

Segretario:

Guarino dott. Vincenzo, direttore di sezione di prefettura.

Verona, addì 1° settembre 1961

Il medico provinciale: DE MARCO

(5803)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RAGUSA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di medico condotto vacante nella provincia di Ragusa.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3/491 del 10 marzo 1961, con il quale è stato bandito il concorso per il posto di medico condotto vacante nel comune di Vittoria al 30 novembre 1960;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Viste le proposte dell'Ordine dei medici e del comune di Vittoria;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico condotto del comune di Vittoria, vacante al 30 novembre 1960, è costituita come segue:

Presidente:

Palermo dott. Biagio, vice prefetto vicario.

Componenti:

Galia dott. Concetto, medico provinciale;
Spampinato prof. Carmelo, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Ragusa;
Ottaviano dott. Ignazio, primario medico dell'Ospedale M. P. Arezzo di Ragusa;
Catalano dott. Emanuele, medico condotto.

Segretario:

Casamichele dott. Santo, funzionario di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Ragusa.

Ragusa, addì 30 agosto 1961

Il medico provinciale: GALIA

(5805)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MESSINA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 936 del 12 aprile 1961, con cui è stato indetto il concorso per titoli ed esami, ai posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia, di Gioiosa Marea e Letojanni (consorzio);
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Viste le designazioni del Consiglio dell'Ordine provinciale dei veterinari e quelle dei Comuni interessati:

Decreta:

La Commissione giudicatrice del suindicato concorso è costituita come segue:

Presidente:

Alvino comm. dott. Sabino, vice prefetto.

Componenti:

Sorce dott. Giovanni, veterinario provinciale;
Romagnoli prof. Aldo, docente di clinica medica veterinaria;
Mantovani prof. Giovanni, docente di malattie infettive e polizia veterinaria;
Tusa dott. Vincenzo, veterinario condotto.

Segretario:

Valenti dott. Natale, direttore di sezione.

La Commissione che ha la sua sede presso l'Ufficio del veterinario provinciale di Messina, inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio.

Messina, addì 24 agosto 1961

Il veterinario provinciale: SORCE

(5619)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.